- (9) considerando che la risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, del 3 dicembre 1990, relativa al miglioramento della prevenzione e del trattamento delle intossicazioni acute nell'uomo⁽¹⁾ invoca l'armonizzazione delle procedure di rilevamento dei dati di tossicologia clinica tra tutti i centri antiveleni della Comunità, al fine di favorire lo sviluppo di una politica di prevenzione dei rischi di intossicazione; che, a tal fine, le autorità competenti, in cooperazione con la Commissione, istituiranno, tra i centri antiveleni o, eventualmente, altri servizi competenti, un sistema comunitario di informazione e collaborazione in materia di disponibilità degli antidoti;
- (10) considerando che la presenza di un simbolo che prescriva la raccolta differenziata dei residui di talune sostanze pericolose potrebbe ridurre il rischio di dispersione di sostanze pericolose per l'ambiente, incrementando l'uso dei sistemi di raccolta dei rifiuti speciali da parte della popolazione; che, a causa dell'assenza di alcuni elementi, occorrerà ancora un certo tempo per esaminare la necessità di siffatto simbolo nell'ambito della Comunità;
- (11) considerando che la revisione della legislazione comunitaria sulle sostanze pericolose relativamente all'Austria e alla Svezia con riferimento all'atto di adesione del 1994 non ha potuto essere portata a termine entro il 31 dicembre 1998;
- (12) considerando che le disposizioni della presente direttiva devono continuare a formare oggetto di revisione nel periodo di esenzione stabilito, conformemente alle procedure comunitarie; che, fatto salvo l'esito di tale revisione, al termine di questo periodo l'acquis communautaire sarà applicato all'Austria e alla Svezia alle stesse condizioni valide per gli altri Stati membri;
- (13) considerando che il diritto comunitario può prevedere deroghe temporanee per alcuni Stati membri in considerazione della loro specifica situazione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DIRETTIVA:

Articolo 1

All'articolo 23 della direttiva 67/548/CEE sono aggiunti i seguenti paragrafi:

«5. Dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000 l'Austria può imporre l'uso:

- del simbolo supplementare raffigurante un portarifiuti barrato da una croce riferito allo smaltimento dei rifiuti, non incluso nell'allegato II e
- della frase S supplementare "Esiste un antidoto. Il personale medico deve contattare un centro antiveleni" che riguarda le contromisure da prendere in caso di incidente, non inclusa nell'allegato IV.

6. Dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2000 la Svezia può imporre l'uso delle seguenti frasi R supplementari, non incluse nell'allegato III:

- R322 per le sostanze che possono provocare effetti tossici acuti, non conformi ai criteri di classificazione di cui all'allegato VI (categoria svedese "moderatamente nocivi") e
- R340 per le sostanze classificate come cancerogene di categoria 3, in sostituzione della frase R40.»

Articolo 2

La Repubblica d'Austria ed il Regno di Svezia adottano e pubblicano le disposizioni necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro il 30 luglio 2000. Essi ne informano immediatamente la Commissione.

Quando gli Stati membri interessati adottano tali disposizioni, queste contengono un riferimento alla presente direttiva o sono corredate di un siffatto riferimento all'atto della pubblicazione ufficiale. Le modalità del riferimento sono decise dagli Stati membri.

Articolo 3

Gli Stati membri sono destinatari della presente direttiva.

Fatto a Bruxelles, addì 10 maggio 1999.

Per il Parlamento europeo

Il Presidente

J. M. GIL-ROBLES

Per il Consiglio

Il Presidente

H. EICHEL

⁽¹⁾ GU C 329 del 31.12.1990, pag. 6.